



## in questo numero

**SOSTEGNO AL REDDITO 2012  
BILATERALITÀ: VERSAMENTO  
E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA  
CALENDARIO 2012  
E NUOVI MANUALI DI SETTORE**

## LA RISPOSTA DELL'EBAP ALLA CRISI ECONOMICA

Sebbene nell'ultimo triennio la crisi sia stata particolarmente acuta, e pare non voglia dare segni di inversione di tendenza, dall'istituzione della Cassa integrazione straordinaria in deroga sono passati in Piemonte ormai oltre 7 anni.

Infatti bisogna risalire alla circolare congiunta Regione - INPS del 12 settembre 2004 che nei fatti aprì, confermandone la realtà, una stagione difficile con il sostegno al settore "Tessile e abbigliamento", per estendersi dal maggio 2005 al settore della "Metalmeccanica" ed "Oreficeria" e, successivamente, all'intero comparto artigiano nell'ambito di un intervento generale sui dipendenti di tutte le realtà produttive piemontesi.

La crisi ebbe una fase di alternanza con periodi di ripresa di modesta entità fino al 2008 allorché la crisi finanziaria partita dagli USA si estese a tutta l'Europa investendo l'intera economia. Per avere un'idea più precisa è sufficiente vedere la mole di richieste giunte presso gli EBAP di bacino, per l'espletamento della procedura concordata con la Regione Piemonte, volta ad agevolare l'avvio delle pratiche di CIG per le imprese iscritte all'EBAP. Infatti sono stati, ad oggi, oltre 14.000 gli accordi approvati e sottoscritti.

Anche in questo caso l'EBAP è intervenuto con tempestività e concretamente con 2.600 rimborsi dell'addizionale INPS del 3%, per 350.000 euro a favore delle imprese che hanno ottenuto la CIG in deroga per i propri dipendenti.

Abbiamo fatto ricorso all'intervento pubblico per il sostegno al reddito ma, nel contempo, tra le Parti sociali ha avuto inizio un confronto nella consapevolezza che fosse opportuno venire incontro alla situazione di difficoltà del mondo artigiano. Sono stati messi in campo nuovi interventi per garantire ulteriori possibilità di sostegno alle imprese ed ai lavoratori dell'artigianato.

A partire dalla seconda metà del 2009 sono stati avviati, infatti, i primi interventi a sostegno dell'occupazione nel settore artigiano che abbiamo denominato "Progetto occupazione", che ha previsto l'erogazione di contributi alle imprese che stabilizzavano il rapporto di lavoro ed ai lavoratori dipendenti artigiani licenziati per giustificato motivo oggettivo.

Ad oggi, l'ente Bilaterale è intervenuto su oltre 900 trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo determinato a indeterminato, ero-

gando, anche con il contributo della Regione Piemonte, 500.000 euro alle imprese. Oltre 400 lavoratori licenziati con il medesimo intervento hanno ottenuto il contributo previsto dal progetto; contributo che nel 2011 è stato portato ad 800 euro per ciascun lavoratore. Le prestazioni straordinarie sono state estese anche all'ambito familiare allo scopo di venire incontro alle maggiori necessità economiche delle famiglie. I contributi non sono andati a beneficio solo dei familiari dei lavoratori dipendenti ma anche dei familiari degli artigiani. A partire dall'anno scolastico/accademico 2010/2011 è entrato in vigore un nuovo intervento destinato sia a dipendenti che a titolari, soci, coadiuvanti delle imprese artigiane piemontesi. Il Sostegno viene erogato alle famiglie (con ISEE inferiore a 20.000 euro) a fronte di costi sostenuti per rette di asili nido, acquisto testi scolastici e tasse universitarie.

Per l'esattezza, nell'anno 2010/2011 sono stati erogati 143 sussidi, per un ammontare di 33.000 euro. Alla pagina seguente è riportato il riepilogo di tutte le prestazioni di Sostegno al Reddito attualmente in vigore, prestazioni che sono state prorogate anche per l'anno 2012 a fronte del fatto che la crisi economica purtroppo permane tuttora. In relazione all'avvio del nuovo sistema della bilateralità, in questi giorni stiamo lavorando per la sottoscrizione di una convenzione tra EBAP ed INPS Regionale.

La convenzione consentirà di avviare nei prossimi mesi l'intervento di disoccupazione ordinaria per sospensioni temporanee a favore dei lavoratori dell'artigianato. Intervento che, come stabilito dalla Legge 2/2009, prevede che l'INPS eroghi l'indennità di disoccupazione solo a fronte dell'intervento dell'Ente Bilaterale.

Con questo intervento pensiamo di stabilizzare il nuovo sistema della bilateralità che ci permetterà di strutturare l'intervento del Fondo di sostegno al reddito allo scopo di fornire ai lavoratori ed alle aziende migliori prestazioni, contribuendo in maniera concreta al rafforzamento del comparto artigiano piemontese.

Le informazioni di dettaglio saranno oggetto di un numero speciale di EBAP Informazione e verranno diramate tramite il sito [www.ebap.piemonte.it](http://www.ebap.piemonte.it) e con ogni altro mezzo idoneo alla maggior diffusione possibile sul territorio regionale.

Valerio Bellerò  
Aldo Celestino

Presidente EBAP  
Vice Presidente EBAP



## RIEPILOGO DELLE PRESTAZIONI DI SOSTEGNO AL REDDITO

	DESTINATARI	QUANTIFICAZIONE
sospensione/riduzione lavorativa per crisi congiunturale	DIPENDENTI SENZA REQUISITI PER CIG IN DEROGA - meno di 90 giorni di anzianità lavorativa presso l'impresa - o le cui imprese abbiano ESAURITO IL PERIODO MASSIMO DI CIG (verifica a cura EBAP di Bacino)	provvidenza del 40% della retribuzione non percepita per un max. di 624 ore/anno solare
sospensione/riduzione lavorativa per innovazione tecnologica - ristrutturazione aziendale	DIPENDENTI	provvidenza del 40% della retribuzione non percepita per un max. di 624 ore/anno solare
Sospensione lavorativa per impossibilità del titolare ad operare per giustificati motivi	DIPENDENTI	provvidenza del 40% della retribuzione non percepita per un max. di 624 ore/anno solare
acquisto macchinari, attrezzature e per certificazione qualità	IMPRESE	contributo a fondo perduto del 5% con un massimo di 2.600 € per anno solare a seconda dell'organico impresa
calamità naturali ed eventi atmosferici ed ambientali eccezionali	IMPRESE	5% su fatture spese ripristino contributo massimo 5.000 €/anno solare
	DIPENDENTI	80% della retribuzione non corrisposta per 4 settimane/anno solare
sostegno alle famiglie	IMPRESE	sussidio per frequenza asili nido - fino a € 400,00 sussidio per studi universitari - fino a € 300,00 sussidio per testi scolastici - fino a € 200,00
	DIPENDENTI	
progetto occupazione (imprese)	IMPRESE ISCRITTE EBAP	800 € per ogni lavoratore trasformato a tempo indeterminato (esclusi apprendisti).
	IMPRESE NON ISCRITTE (*)	400 € per ogni lavoratore trasformato a tempo indeterminato (esclusi apprendisti).
progetto occupazione (dipendenti)	DIPENDENTI LICENZIATI (giustificato motivo oggettivo) DI IMPRESE ISCRITTE EBAP	800 € totali per un periodo di almeno due mesi di disoccupazione per lavoratori licenziati
	DIPENDENTI LICENZIATI (giustificato motivo oggettivo) DI IMPRESE NON ISCRITTE (*)	400 € totali per un periodo di almeno due mesi di disoccupazione per lavoratori licenziati
Sostegno al Credito	IMPRESE	200 € per abbattimento costo che le imprese sostengono per ottenere la garanzia dai Confidi artigiani del Piemonte per finanziamenti superiori a 10.000 €
progetto cig in deroga	IMPRESE	rimborso contributo addizionale inps del 3% su cig percepita dai dipendenti
	IMPRESE NON ISCRITTE (*)	rimborso del 50% del contributo addizionale inps del 3% su cig percepita dai dipendenti
Formazione continua per i lavoratori Fondartigianato	IMPRESE	Rimborso max 40 ore formazione / dipendente: 70% per formazione in orario di lavoro; 30% per formazione fuori orario di lavoro

## BILATERALITÀ: VERSAMENTO MENSILE INDICAZIONI OPERATIVE

### AZIENDE CHE ADERISCONO ALLA BILATERALITÀ

Con decorrenza dal 1° gennaio 2011 il versamento annuale a carico delle imprese è di € 125 annui per ogni lavoratore dipendente, frazionato in

**12 quote mensili di € 10,42 per ogni lavoratore dipendente in forza, ridotto del 50% per i part-time fino a 20 ore settimanali.**

Si considerano per intero gli assunti nel corso del mese e, viceversa, non si considerano i cessati.

Alle imprese che abbiano il Rappresentante interno per la sicurezza e/o che abbiano in forza più di 15 dipendenti verranno successivamente fornite indicazioni e modalità per chiedere e ottenere il rimborso delle quote versate per Sicurezza e Rappresentanza sindacale.

Sono escluse dai versamenti di cui sopra le imprese del settore Edilizia, Codice Statistico Contributivo (CSC) INPS da 4.13.01 a 4.13.05;

sono esclusi i rapporti di lavoro non subordinato: i co.co.pro, gli stage/tirocini, ecc.; sono tenute al versamento all'EBAP tutte le imprese rientranti nel campo di applicazione dei CCNL sottoscritti dalle Parti sociali dell'Artigianato, con esclusione delle imprese industriali soggette alla contribuzione per la cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO);

per le imprese che assumono lavoratori stagionali, così come indicato dalle vigenti norme per un periodo complessivamente non superiore a tre mesi per anno solare, il versamento delle quote mensili EBAP per tali lavoratori non è dovuto; nel caso di superamento dei tre mesi lavorati l'impresa dovrà regolarizzare i mancati versamenti pregressi;

per le imprese che occupano personale a chiamata, il versamento delle quote mensili EBAP è dovuto solo se il lavoratore ha prestato attività lavorativa per almeno 15 giorni per ciascun mese.

**I versamenti dovranno essere effettuati esclusivamente tramite modello F24, evidenziando il codice contributo "EBNA", così come riportato nella risoluzione n. 70/E dell'Agenda delle Entrate.**

Il contributo di solidarietà INPS "oneri previdenziali" (Art. 9 bis Legge 01/06/91 n° 166 comma 2°), pari al 10% della quota di Sostegno al Reddito destinata a prestazioni a favore dei lavoratori dipendenti (80% di 61,25 euro, pari a 49 euro) ammonta a 4,9 euro/anno; esso dovrà essere versato dai datori di lavoro con cadenza mensile, per un importo di 0,41 euro per lavoratore a tempo pieno (ridotto al 50% per part-time fino a 20 ore) tramite DM10/Uniemens di competenza del mese per il quale si è versata la quota.

L'impresa, aderendo all'EBAP ed ottemperando ai relativi obblighi contributivi, assolve ogni suo obbligo in materia nei confronti dei lavoratori nel rispetto dei CCNL vigenti.

### AZIENDE CHE NON ADERISCONO ALLA BILATERALITÀ

In caso di mancata adesione alla bilateralità, le aziende artigiane dovranno corrispondere mensilmente, ad ogni lavoratore dipendente in forza, un importo forfettario pari a € 25,00 lordi mensili per 13 mensilità.

Tale importo non è assorbibile e rappresenta un Elemento Aggiuntivo della Retribuzione (E.A.R.) che incide su tutti gli istituti retributivi di legge e contrattuali, compresi quelli indiretti o differiti, escluso il solo TFR.

In caso di lavoratori assunti con contratto part-time, tale importo è corrisposto proporzionalmente all'orario di lavoro e, in tal caso, il frazionamento si ottiene utilizzando il divisore previsto dai CCNL. Per gli apprendisti, l'importo andrà riproporzionato alla percentuale di retribuzione riconosciuta.

Non aderendo alla bilateralità l'impresa datrice di lavoro si obbliga all'erogazione diretta ai propri dipendenti di prestazioni equivalenti a quelle erogate dagli Enti bilaterali stessi.

## REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI

**Con riferimento alla data dell'evento rientrante nell'anno 2012:**

Per le prestazioni ordinarie e straordinarie di Sostegno al reddito a favore dei dipendenti per l'anno 2011 e per la sottoscrizione dei verbali di consultazione sindacale per la CIG in deroga, è considerata regolare e senza carenza l'impresa che versi regolarmente il contributo bilaterale mensile mediante F24 almeno da gen-

naio 2011; le imprese che abbiano avviato il versamento solo da gennaio 2011 dovranno allegare copia dei versamenti effettuati all'atto di presentazione delle pratiche;

per l'accesso alle altre prestazioni di Sostegno al Reddito regionali 2011, in presenza di regolare versamento con F24 per l'anno medesimo, le imprese: iscritte ed in regola con i versamenti relativi agli anni 2009 e 2010, potranno accedere immediatamente; non dovranno essere richieste a tali imprese le copie degli F24 relativi ai versamenti 2011 all'atto di presentazione delle pratiche;

che, pur essendovi tenute, abbiano avviato il versamento solo dall'anno 2010 o 2011, scontano un periodo di carenza pari a 12 mesi dalla data del primo versamento annuale o mensile, superabile a fronte della regolarizzazione tramite, bollettino di c/c postale, dei versamenti inerenti al biennio precedente al 2011. Per eventi successivi alla data di regolarizzazione le imprese potranno accedere alle prestazioni, allegando copia dei versamenti effettuati sia per la regolarizzazione che nell'anno in corso.

Per le prestazioni ordinarie a favore delle imprese, il contributo è conteggiato nella misura del 5% della spesa effettuata, suddiviso in fasce di massimali con riferimento al numero di dipendenti per cui l'azienda ha effettuato il versamento all'EBAP con bollettino postale per l'anno 2010, o al numero di dipendenti per cui l'azienda ha effettuato il versamento all'EBAP con F24 per il mese di luglio 2010.

## Con riferimento alla data dell'evento rientrante nell'anno 2012:

Per ottenere le prestazioni EBAP le imprese devono essere in regola con i versamenti relativi ai 12 mesi precedenti in cui si verifica l'evento.

Le imprese che, pur essendovi tenute, non siano in posizione regolare rispetto ai 12 versamenti mensili precedenti l'evento, dovranno regolarizzare la posizione effettuando i versamenti mancanti utilizzando un rigo del modello F24 per ogni mese regolarizzato e trasmettendo copia dello stesso F24 all'EBAP di Bacino.

Qualora nei suddetti 12 mesi l'impresa non abbia avuto dipendenti o li abbia avuti in modo non continuativo, dovrà produrre all'EBAP di Bacino un'autocertificazione, nella quale indicherà sotto la propria responsabilità il periodo in cui non ha avuto in forza personale dipendente. L'EBAP regionale effettuerà verifiche a campione. Nel caso in cui l'impresa inadempiente non regolarizzasse i versamenti e/o non producesse l'autocertificazione nel termine di 30 giorni dalla segnalazione effettuata all'EBAP di Bacino, la richiesta presentata sarà respinta.

Le imprese che assumono la veste di datore di lavoro, allegheranno l'autocertificazione dalla quale si evinca la decorrenza di assunzione di personale.

Per le prestazioni ordinarie a favore delle imprese, il contributo è conteggiato nella misura del 5% della spesa effettuata, suddiviso in fasce di massimali con riferimento alla media del numero di dipendenti per cui l'azienda ha effettuato il versamento all'EBAP nei 12 mesi precedenti all'evento (data fattura).

**L'erogazione delle prestazioni è vincolata all'avvenuta presentazione all'EBAP regionale la Domanda di adesione, interamente compilata, in occasione del primo versamento.**

**La domanda consente l'acquisizione dei dati necessari per l'istruttoria e l'approvazione delle pratiche. Il modello è scaricabile dal sito [www.ebap.piemonte.it](http://www.ebap.piemonte.it).**

## IL CALENDARIO SICUREZZA 2012 I MANUALI DI SETTORE METALMECCANICA E IMPIANTISTA ELETTRICO

Sono trascorsi più di 14 anni dall'Accordo sindacale regionale che diede avvio al Sistema sulla sicurezza nel comparto artigiano in Piemonte, con la costituzione del Comitato Paritetico regionale (CPRA), degli Organismi paritetici territoriali (OPTA) e, successivamente alla Commissione Tecnica regionale, il cui compito fu immediatamente di realizzare un manuale generale destinato a tutte le imprese artigiane ed, in particolare, a tutti i loro lavoratori, offrendo così un primo supporto informativo su temi, quali la salute, la prevenzione, i rischi del lavoro, che nel corso degli anni hanno assunto sempre di più l'importanza loro dovuta. L'obbiettivo primario di quella pubblicazione e di quelle successive era, ed è, quello di aumentare in tutti coloro che lavorano nelle imprese artigiane la consapevolezza che la sicurezza rappresenta la base su cui si costruiscono la produttività, l'efficienza, la condivisione in un comparto che vive i rapporti tra chi opera in azienda come ulteriore elemento vincente su un mercato più complesso e convulso, che offre spazi sempre meno ampi alle microimprese.

Più volte, su queste pagine, abbiamo ricordato oltre al manuale generale, oggetto di ristampe ed aggiornamenti, i 15 manuali di settore, i calendari sicurezza e le altre iniziative con le quali si è dato il più ampio risalto possibile ad un'informazione essenziale, semplice ma, nello stesso tempo, approfondita sulle tematiche della sicurezza nel lavoro.

Questo anno il lavoro è continuato: il Calendario Sicurezza 2012, allegato come inserto a questo numero di EBAP Informazione, ne è la testimonianza.

Ancora una volta il prodotto è all'altezza delle attese e della fama (permettiamocelo!) acquisita dai prodotti bilaterali dell'artigianato piemontese in materia.

Il Calendario è dedicato alle "differenze": infatti il Decreto Legislativo 81 del 2008 (Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro) pone un'attenzione particolare alle differenze tra lavoratori e lavoratrici.

In particolare, la norma di Legge dispone che la Valutazione dei Rischi deve riguardare quelli che riguardano i lavoratori esposti a rischi particolari, le lavoratrici in stato di gravidanza, quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi, alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.

Un'attenzione particolare è posta anche sui percorsi di informazione e formazione che, se coinvolgono lavoratori immigrati devono avvenire previa verifica della comprensione della lingua utilizzata.

Ed ecco, quindi, il primo calendario bilaterale in 5 lingue: italiano, inglese, francese, rumeno ed arabo.

Per l'aspetto cartotecnico, grafico ed illustrativo il CPRA si è avvalso della collaborazione di EOLIAN, mentre le traduzioni sono state effettuate dalla Cooperativa "Senza Frontiere", che già era intervenuta sulle traduzioni del manuale del settore "Autotrasporto merci".

Confidiamo dunque nella massima diffusione di questa raccolta di messaggi e delle loro illustrazioni e colori, accompagnati, dove è stato necessario, dai riferimenti normativi essenziali.

Ma l'attività del 2011 non si limita a questo. Rispetto alla manualistica, sono in fase di stampa i manuali aggiornati relativi ai settori METALMECCANICA e IMPIANTISTA ELETTRICO, che verranno prossimamente distribuiti alle imprese iscritte all'EBAP che operano in tali settori, le quali potranno successivamente richiedere gratuitamente le copie da distribuire ai propri dipendenti presso gli EBAP di Bacino, come parziale informativa a lavoratori e lavoratrici secondo quanto previsto dall'articolo 36 del Decreto Legislativo 81/2008.

Con una tiratura complessiva delle pubblicazioni, che con quest'anno raggiunge le 400.000 copie, prosegue un servizio importante all'artigianato nella nostra regione, un servizio che, con il contributo di tutti, intendiamo ulteriormente sviluppare.



# SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

**fino a 400,00 €**

PER RETTE ASILI NIDO

**fino a 300,00 €**

PER TASSE UNIVERSITARIE

(esclusi i fuori corso)

**fino a 200,00 €**

PER ACQUISTO DI TESTI SCOLASTICI

(scuola media inferiore e superiore)

Ente  
Bilaterale  
Artigianato  
Piemontese



## CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ARTIGIANATO PER DIPENDENTI, TITOLARI, SOCI E COADIUVANTI DI IMPRESE ARTIGIANE ISCRITTE ALL'EBAP

Può essere presentata una sola domanda per anno scolastico/accademico e per nucleo familiare, con ISEE 2010 non superiore a 20.000 euro

Le domande, complete della documentazione richiesta, DOVRANNO essere SPEDITE a mezzo raccomandata postale A PARTIRE DAL 2 NOVEMBRE 2011

E NON OLTRE IL 30 GIUGNO 2012

a EBAP Regionale

Via Arcivescovado, 3 - 10121 Torino

I contributi saranno erogati, fino ad esaurimento delle risorse stanziato secondo l'ordine cronologico di presentazione all'EBAP Regionale



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, ORE 9,30 - 16,30

  
Confartigianato  
IMPRESE PIEMONTE

  
CNA  
Piemonte  
Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
e della Piccola e Media Impresa

  
CasArtigiani  
PIEMONTE

  
CGIL  
PIEMONTE

  
CISL  
PIEMONTE

  
UIL  
PIEMONTE

Ulteriori informazioni  
presso gli EBAP  
Regionale o di Bacino  
e le Organizzazioni  
territoriali:  
CGIL - CISL - UIL  
CONFARTIGIANATO - CNA  
CASARTIGIANI

E-mail:  
ebap.piemonte@tin.it  
www.ebap.piemonte.it

# CONTRIBUTO A FAVORE DEI LAVORATORI LICENZIATI DALLE AZIENDE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

Ente  
Bilaterale  
Artigianato  
Piemontese



## 800 EURO

ai **LAVORATORI LICENZIATI** per **GIUSTIFICATO  
MOTIVO OGGETTIVO** da imprese artigiane  
iscritte ed in regola con i versamenti all'EBAP  
**DISOCCUPATI DA ALMENO 2 MESI**

## 400 EURO

ai **LAVORATORI LICENZIATI** per **GIUSTIFICATO MOTIVO  
OGGETTIVO** da imprese artigiane non iscritte all'EBAP  
**DISOCCUPATI DA ALMENO 2 MESI**

I contributi saranno erogati, fino ad esaurimento delle risorse stanziare, secondo l'ordine cronologico di presentazione agli EBAP di Bacino delle domande perfezionate.

Per informazioni rivolgersi agli EBAP di Bacino e/o alle Organizzazioni territoriali:

CGIL - CISL - UIL - CONFARTIGIANATO - CNA - CASARTIGIANI

Gli interventi sono cofinanziati da EBAP e Regione Piemonte.



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, ORE 9,30 - 16,30

  
Confartigianato  
IMPRESSE PIEMONTE

  
Piemonte  
Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
e della Piccola e Media Impresa

  
CasArtigiani  
PIEMONTE

  
CGIL  
PIEMONTE

  
CISL  
PIEMONTE

  
UIL  
PIEMONTE

### PER INFORMAZIONI Sedi EBAP di Bacino

#### ALESSANDRIA

Via Trotti, 77 - 15100 AL  
Tel. 0131 23 44 80 • Fax 0131 25 41 72

#### ASTI

Pza Cattedrale, 2 - 14100 AT  
Tel. 0141 35 43 19 • Fax 0141 43 74 56

#### BIELLA

Via Galimberti, 22 - 13900 BI  
Tel. 015 855 17 11 • Fax 015 855 17 22

#### CUNEO

Via Meucci, 4 - 12100 CN  
Tel. 0171 45 12 37 • 45 12 38 - 63 13 20  
Fax 0171 69 74 53

#### NOVARA

Via Ploto, 2C - 28100 NO  
Tel. 0321 66 11 11 • Fax 0321 62 86 37

#### TORINO

Via Millio, 26 - 10141 TO  
Tel. 011 38 70 82 • Fax 011 38 01 693

#### V.C.O.

Corso Europa, 27 - 28900 VB  
Tel. 0323 58 86 11 - 50 70 37 Fax 0323 50 18 94

#### VERCELLI

Largo d'Azio, 11 - 13100 VC  
Tel. 0161 28 24 01 • Fax 0161 28 24 35

**EBAP** Via Arcivescovado, 3 - 10121 Torino  
Tel./Fax 011 561 72 82  
e-mail: ebap.piemonte@tin.it  
www.ebap.piemonte.it